Controlli ambientali, due denunce e un sequestro

Scritto da Red.
Venerdì 20 Febbraio 2026 09:23



SOLOFRA/OSPEDALETTO D’ALPINOLO – La tutela dell’ambiente e della salute pubblica continua a rappresentare una priorità nell’azione di contrasto ai fenomeni di inquinamento e alle attività produttive svolte in violazione della normativa vigente. In tale contesto, i carabinieri forestali del gruppo di Avellino hanno eseguito ulteriori mirati controlli sul territorio provinciale, che si inseriscono in una più ampia e costante attività di vigilanza, con due distinte operazioni nei Comuni di Solofra e Ospedaletto d’Alpinolo.

Nel dettaglio, i carabinieri del nucleo forestale di Serino, in sinergia con i colleghi dell’Arma territoriale, all’esito di attività investigative finalizzate alla repressione dei fenomeni di inquinamento del fiume Sarno, hanno denunciato in stato di libertà alla procura della Repubblica di Avellino l’amministratore unico di una società, ritenuto responsabile di gestione illecita di rifiuti speciali pericolosi.

Nel corso delle verifiche, i militari hanno accertato che, su un piazzale all’interno dell’opificio, erano stoccati circa 60 metri cubi di rifiuti speciali, sia non pericolosi che pericolosi, tra cui oli esausti, lattine di vernice e contenitori metallici contenenti sostanze oleose miste. Alla luce delle irregolarità riscontrate, è stato sottoposto a sequestro parte dell’opificio per una superficie di circa 300 metri quadrati.

A Ospedaletto d’Alpinolo i carabinieri del nucleo forestale di Summonte, in collaborazione con i militari della locale stazione, hanno riscontrato che un’azienda esercitava l’attività di lavorazione di prodotti alimentari in assenza delle previste autorizzazioni, sia per i reflui industriali sia per le

emissioni in atmosfera. Anche in questo caso si è proceduto al deferimento in stato di libertà dell'amministratore unico della società, oltre all'immediata sospensione dell'attività.

I controlli dei carabinieri forestali proseguiranno su tutto il territorio provinciale, nell'ambito di una costante azione di prevenzione e repressione dei reati ambientali, a tutela dell'ecosistema e della salute collettiva.